



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 66 del 28/06/2024

Oggetto:

OCDPC n. 1037 del 05/11/2023. Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03/11/2023 e del 05/12/2023

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Albino CAPORALE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Titolare effettivo per antiriciclaggio
2	Si	Modello di perizia asseverata
3	Si	Assenza conflitto di interesse
4	Si	Autorizzazione del proprietario al ripristino
A	Si	Disposizioni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 5

- 1 *Titolare effettivo per antiriciclaggio*
d0fbfbc625f22b987a0a4f99909f9d4ff3a0bdcadf4f2435dad137fc71baefb7
- 2 *Modello di perizia asseverata*
54450d7feaa1d160fd58376bc54784c2878d0cbe7a8e0d1c7d40a765e27d8c96
- 3 *Assenza conflitto di interesse*
c0e0e2b14180331eb8aadf8ca1ab519b06b763753f90ab2c2e68fe05bdbcdab0
- 4 *Autorizzazione del proprietario al ripristino*
f82de600ead34d8163f456862f28dea644880f9c70ebe183bdf2ea6160227b58
- A *Disposizioni*
b34caa51ea08f5ebe9fc9f5fd245847a77784a449eb4cf88f1e7ff339ffe192a

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023, con cui è dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nei territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 5 novembre 2023, n. 1037 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” con cui il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, applicabile anche ai territori di Massa-Carrara e Lucca a seguito della citata delibera del CdM del 5 dicembre 2023;

RICHIAMATI in particolare i seguenti articoli e commi della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1, comma 1, con cui il Presidente della Regione Toscana è nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- articolo 1 comma 2, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- articolo 1 comma 3, che assegna al Commissario delegato un termine di 30 giorni dalla pubblicazione della OCDPC per la predisposizione di un piano degli interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- art. 1, comma 5, in base al quale il predetto Piano “...può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all’articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell’articolo 25 comma 2, del medesimo decreto legislativo ...”;
- l’articolo 4, comma 3, con cui vengono definite - al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate all’evento calamitoso - le risorse necessarie nel limite massimo concedibile di Euro 20.000,00 per ogni attività;
- l’articolo 4, comma 4, in base al quale il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con proprio provvedimento, fermo restando i criteri e massimali individuati al comma 3 del medesimo articolo;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 28, 107, 128 e 129 del 2023 e la n. 4 del 2024 emanate in attuazione di quanto previsto dalla citata OCDPC 1037 che individuano i comuni interessati dagli eventi e disciplinano modalità e termini di raccolta per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;
- n. 91 del 9/11/2023, con cui fra l’altro si stabilisce di avvalersi, quale Ufficio del Commissario, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della citata OCDPC n. 1037/2023, di talune strutture e direzioni regionali per gli aspetti di ordinaria competenza, precisando che i Settori

regionali che opereranno nell'ambito dell'Ufficio del Commissario assumono le stesse funzioni, ruoli, competenze e responsabilità che assolvono nell'ambito della Regione Toscana;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1155 del 09/10/2023, con cui sono definite le attività economiche Ateco 2007 dei due raggruppamenti di settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori e turismo, commercio e cultura ammessi o esclusi nei bandi per la concessione di agevolazioni da parte della Direzione Attività produttive;

PRESO ATTO delle risorse, pari ad euro 66 milioni di euro, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'art. 9 comma 1 del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 75 del 29 marzo 2024) convertito in legge 23 maggio 2024, n. 67;

CONSIDERATO che con nota prot. MEF – RGS – Prot n. 0292295 del 27/05/2024 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze l'apertura della contabilità speciale n. 6425 intestata a "COM DEL O 1037/23 ZN TOSCANA";

DATO atto che con nota prot. 0299394 del 29/05/2024 la Regione Toscana ha rappresentato al Ministero dell'Economia e Finanze l'urgenza di avviare l'assegnazione delle risorse stanziare per l'immediato sostegno, chiedendo il trasferimento delle stesse o di congrua anticipazione;

PRESO ATTO dell'avvenuto versamento dell'intero importo pari a euro 66.000.000,00 a favore della citata contabilità speciale n. 6425, come da quietanza di pagamento del 03/06/2024;

DATO ATTO che, sulla base della ricognizione effettuata ai sensi della citata Ordinanza Commissariale n. 107/2023 e ss.mm.ii., la cifra necessaria alla concessione del contributo di immediato sostegno alle attività economiche extra-agricole ammonta ad euro 33.438.732,80;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 63 del 21/06/2024 con cui, fra l'altro:

- sono individuati i competenti Settori regionali per l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell'art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- si stabilisce di avvalersi degli stessi per le attività conseguenti;
- è istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa denominato "Contributo immediato sostegno attività economiche e produttive" con la dotazione finanziaria di euro 33.438.732,80;

RITENUTO pertanto di poter procedere a dare attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l'approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n 107/2023 e 4/2024;

DATO ATTO che, come previsto dall'OCDPC 1037/2023 art 4 comma 5, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, i contributi di cui al presente atto possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

DATO ATTO che il presente intervento è attuato ai sensi dell'art. 50 "Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali" del Regolamento (UE) n. 651/2014, che

dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e che prevede, nello specifico, la possibilità di attuare regimi di aiuto destinati a ovviare ai danni arrecati da terremoti, valanghe, frane, inondazioni, trombe d'aria, uragani, eruzioni vulcaniche e incendi boschivi di origine naturale senza obbligo di notifica purché soddisfino le seguenti condizioni:

- a) riconoscimento del carattere di calamità naturale dell'evento da parte delle autorità pubbliche competenti di uno Stato membro;
- b) l'esistenza di un nesso causale diretto tra i danni provocati dalla calamità naturale e il danno subito dall'impresa.

DATO ATTO inoltre che i costi ammissibili ai sensi del citato art. 50 Reg (UE) 2014/651 sono i costi dei danni subiti come conseguenza diretta della calamità naturale, valutati da un esperto indipendente riconosciuto dall'autorità nazionale competente o da un'impresa di assicurazione e che:

- tra i danni possono figurare i danni materiali ad attivi;
- che il calcolo dei danni materiali è basato sui costi di riparazione o sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima della calamità;
- che tale calcolo non supera i costi di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito della calamità, ossia la differenza tra il valore degli attivi immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi della calamità;
- che l'aiuto e tutti gli altri pagamenti ricevuti a copertura dei danni, compresi i pagamenti nell'ambito di polizze assicurative, non superano il 100 % dei costi ammissibili;

VISTA la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalentemente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

VISTA le DGRT n. 497 del 22/04/2024 “Approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a),b), c)” e n. 721 del 17/06/2024 “Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c)”;

DATO ATTO che la gestione del presente intervento rientra nell'attività denominata “Supporto e assistenza tecnica specialistica per la ricognizione dei danni alluvione novembre 2023” prevista al Punto 2 - Programmazione regionale” e inserita negli Elenchi delle attività approvate con la richiamata delibera al n. 30 per l'annualità 2024;

DATO ATTO che i relativi oneri di gestione trovano copertura nei seguenti impegni: n. 2168/2024 assunto con DD 6607/2024 sul capitolo 11542 e n. 12161/2024 assunto con DD 26468/2023;

RITENUTO, in coerenza con quanto previsto nel predetto Piano di Attività, di affidare la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive extraagricole, con riferimento agli eventi in questione, a Sviluppo Toscana S.p.A., secondo le modalità descritte in allegato “A” al presente atto;

RITENUTO di prevedere che le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno presentato online il modulo C1 di ricognizione danni sul portale di Sviluppo Toscana <https://bandi.sviluppo.toscana.it/emergenze> possano procedere alla presentazione della richiesta di

concessione ed erogazione del contributo, con presentazione di rendicontazione delle spese effettuate, a partire dalle ore 10,00 del 1/07/2024 con le modalità descritte in allegato “A”;

PRECISATO che esclusivamente nel caso in cui residuassero risorse a seguito delle erogazioni a favore dei soggetti ammessi di cui al precedente paragrafo, saranno prese in considerazione ai fini istruttori per la concessione dei contributi anche eventuali domande da parte di soggetti che per cause oggettive e riscontrabili dagli uffici regionali e da Sviluppo Toscana S.p.A. non abbiano presentato il modello C1 entro il termine del 9 febbraio 2024 o nelle modalità indicate con la citata Ordinanza 107/2023, purchè presentino una esplicita richiesta via PEC alla Regione Toscana, all'attenzione del Settore Politiche di Sostegno alle imprese (pec: regionetoscana@postacert.toscana.it) entro e non oltre il 30/09/2024, completo delle motivazioni, della relativa documentazione a supporto delle stesse e del modello C1 debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, come reperibile sulla pagina internet di Sviluppo Toscana dedicata al presente intervento;

RITENUTO di rimandare ad un successivo atto le disposizioni riguardanti i dettagli tecnici con cui gli eventuali soggetti di cui al precedente paragrafo potranno partecipare alla procedura;

RITENUTO altresì di fissare, per le attività economiche e produttive extra-agricole, il termine finale per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione delle spese sostenute alle ore 13,00 del 31/12/2024;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni, ove hanno sede le attività economiche e produttive dei territori individuati secondo quanto sopra riportato, provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali diverse modalità ritenute congrue;

DATO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);

RITENUTO altresì di procedere, per quanto sopra specificato con riguardo alle attività economiche e produttive extra-agricole, al trasferimento delle risorse a Sviluppo Toscana S.p.a. tramite erogazioni in più tranche fino all'ammontare massimo di euro 33.438.732,80 con una prima liquidazione del 30% dell'importo citato, da disporre entro il 15/07/2024 per consentire immediata operatività delle disposizioni, cui seguiranno ulteriori liquidazioni secondo gli esiti istruttori e previa verifica della disponibilità di risorse sul capitolo di contabilità speciale costituito;

DATO ATTO che l'ultima liquidazione sarà disposta in concomitanza dell'approvazione dell'ultimo gruppo di domande istruite, a seguito dell'invio agli uffici regionali della comunicazione delle istruttorie delle rendicontazioni di spese completate e degli importi erogabili ai beneficiari finali;

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 è stato acquisito il seguente codice CUP D15C24000160001 quale riferimento per l'intervento pubblico attuato con il presente provvedimento;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le disposizioni di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente alle modalità con cui riconoscere ed erogare il contributo di primo sostegno delle attività economiche e produttive extra-agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alle DCM del 3 novembre 2023 e 5 dicembre 2023, e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023;
2. di approvare inoltre i seguenti allegati:
 1. "Modulo di identificazione del titolare effettivo ai sensi della Normativa Antiriciclaggio - D.Lgs. n. 231/2007";;
 2. "Modello di perizia asseverata"
 3. "Dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interesse (terzietà) del perito nei confronti del soggetto richiedente;
 4. "Autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile";
3. di dare atto che, con ordinanza commissariale n.63 del 21/06/2024 è stato istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa denominato "Contributo immediato sostegno attività economiche e produttive" con la dotazione finanziaria di euro 33.438.732,80;
4. di rinviare a successivi atti l'assunzione di impegni di spesa di cui al capitolo indicato al precedente punto e le relative liquidazioni, come indicato in narrativa, prevedendo una prima liquidazione entro il 15/07/2024 pari al 30% delle risorse indicate al punto precedente per consentire l'operatività di quanto previsto dall'allegato A;
5. di stabilire che il contributo in questione costituisce anticipazione sulle misure di cui all'articolo 25 comma 2 lettera e) D.lgs. 1/2018, e su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
6. di rinviare a successivo atto l'approvazione delle disposizioni di dettaglio riguardanti l'ammissibilità dei soggetti che non hanno partecipato alla fase di raccolta dei modelli C1 entro il termine del 9 febbraio 2024, previa verifica della disponibilità di risorse residue e della sussistenza delle condizioni dettagliate in narrativa;
7. di rinviare a successivi atti l'approvazione di un atto riepilogativo di tutti gli importi erogati ai soggetti beneficiari nonché delle domande respinte;
8. di notificare il presente provvedimento ai Comuni ove hanno sede le attività economiche e produttive dei territori individuati secondo quanto esposto in narrativa, affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale;
9. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Il Direttore
Albino Caporale

Allegato 1

ANTIRICICLAGGIO

MODULO DI IDENTIFICAZIONE E DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA

Ai sensi del D.Lgs. n. 231-2007 e D.Lgs. n.125 del 2019 e del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69 e del Reg (UE) n. 241/2021 nonché in attuazione del decreto legislativo n. 231/2007 e successive disposizioni attuative, in relazione alla domanda di agevolazione presentata nell'ambito della misura di aiuto: _____, avendo preso visione della definizione di "titolare effettivo" e delle relative modalità di individuazione il titolare o il legale rappresentante dell'impresa/Associazione/Ente che sottoscrive la domanda di agevolazione rende la seguente dichiarazione(barrando una delle opzioni seguenti):

- di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata;
- che non esiste un titolare effettivo della società (solo in caso di società quotate o con capitale frazionato);
- di essere titolare effettivo della società unitamente a
Sig/Sig.ri _____ (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:
Titolare effettivo1:
1) Cognome _____ Nome _____ nato a
_____ (____) il _____ cittadinanza _____ residente a
_____ (____) CAP _____ via _____
C.F. _____; rientra nella definizione di PEP [si] [no]
2) [ripetere nel caso di più titolari effettivi].
- allega fotocopia/fotocopie del documento di identità (in corso di validità) e del codice fiscale del titolare effettivo.

ALLEGATO**PERIZIA ASSEVERATA**EVENTI Novembre 20123- OCDPC 1037/2023
Per attività economiche-produttive extra-agricole

N.B. Questo file è in formato PDF-ibrido e quindi può essere modificato e compilato aprendo il documento (funzione "apri con") tramite il software gratuito LibreOffice Writer

Identificazione del tecnico

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
Codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di _____ (prov) _____
Via/piazza _____ n. _____
iscritto/a all'Albo dell'ordine _____ della prov. di _____
n. _____¹ incaricato/a da _____², in qualità di legale rappresentante dell'azienda sotto individuata, di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile, ai macchinari e alle attrezzature, alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti come più sotto identificati, per i danni connessi all'evento calamitoso del/2023

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale DPR, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE

In data _____ presso l'Azienda: _____
con sede in _____ Prov. _____
Via/Piazza _____
che presenta le seguenti caratteristiche ³ _____

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE**1. NESSO DI CAUSALITÀ**

- Sussiste**
 Non sussiste

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del/2023 e i danni subiti dall'immobile, dai macchinari e dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di cui alla presente perizia;

- che in data _____ è stata presentato tramite la procedura online su portale gestito da Sviluppo Toscana il modulo C1 per la dichiarazione dei danni e la richiesta di contributo di

¹ Indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola

² Nome e cognome del committente

³ Settore di attività, dipendenti, organizzazione aziendale con relativa descrizione della sede operativa

primo sostegno ai sensi dell'ODCPC 1037/2023 per una richiesta complessiva di Euro _____ di cui Euro _____ relativi ai danni all'immobile;

2. IDENTIFICAZIONE DELL'OGGETTO DEL DANNO (fabbricato, macchinari, scorte)

che l'immobile interessato dal danno è situato in Via/Piazza _____
_____ n. _____ nel Comune di _____
Prov. _____ ed è identificato catastalmente: Fg. _____ Map. _____ Sub. _____ Categoria
catastale _____ ed è costruito in :⁴ _____

- che l'immobile come sopra individuato è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli autorizzativi sono stati conseguiti in sanatoria;
- che i macchinari e le attrezzature oggetto di danno erano/non erano all'interno dell'immobile sopra illustrato;
- che le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti erano/non erano stoccati all'interno dell'immobile sopra illustrato;

3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI DANNI RIPORTATI, ⁵

Agli immobili:

⁴ Specificare la tipologia costruttiva se in muratura, calcestruzzo, finiture, impianti e come si sviluppa (in un solo piano o in più piani) e la suddivisione dei locali

⁵ Descrivere puntualmente i danni riportati all'unità locale (se riguardano l'intera unità o solo alcuni locali) e/o impianti e macchinari, per l'eventuale sospensione dell'attività ecc., con indicazione delle caratteristiche dei beni e la quantificazione dei danni, corredando eventualmente con documentazione fotografica. La descrizione dovrà evidenziare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge, nonché misure e/o quantità dei beni effettivamente danneggiati. Per i macchinari, attrezzature e scorte ec.. si deve far riferimento alla documentazione tecnica ed amministrativa risalente alla data ante evento.

Ai Macchinari ed attrezzature:

Alle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti

Relativamente al danno:

- è stata emessa ordinanza di sgombero n. _____ del _____;
- non è stata emessa ordinanza di sgombero;
- sono sufficienti opere di ripristino dell'immobile;

4. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL FINE DI RIPRISTINARE LE CONDIZIONI DI OPERATIVITA' PREGRESSA E DELLA LORO CONGRUENZA CON IL PROGRAMMA DI INTERVENTI PRESENTATO DALL'IMPRESA ⁶

Descrizione interventi di ripristino agli immobili:

Descrizione interventi di ripristino ai macchinari ed attrezzature:

Descrizione interventi di ripristino (riacquisto) delle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti:

⁶ La descrizione degli interventi necessari al ripristino dovrà specificare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge

Serramenti			€
Migliorie per adeguamenti di legge			€
		Totale	€
Migliorie <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto			€

A.2. Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) (come da fatture vedi allegato A5-1)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)
Strutture portanti		€	€
Impianti		€	€
Finiture interne ed esterne		€	€
Serramenti		€	€
Migliorie per adeguamenti di legge		€	€
	Totale	€	€
Migliorie <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto		€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei beni immobili su riportati, si è fatto riferimento all'elenco prezzi della Regione Toscana e sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato.
- La quantificazione degli importi di cui alle tabelle precedenti tiene presente le esclusioni di cui all'OCDPC 1037/2023. Le prestazioni tecniche (progettazioni, direzione lavori ecc..) consistenti inper i lavori di ripristino da eseguire/già eseguite ammontano complessivamente a €(Cassa previdenza inclusa, IVA esclusa) ed è ammissibile la quota di €.....(limite max 10% dell'importo dei lavori di ripristino ammessi al netto di IVA)
(n.b.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge)

6. PER CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA DELOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE, DISTRUTTO O DANNEGGIATO E DICHIARATO INAGIBILE CON PROVVEDIMENTO DELLA PUBBLICA AUTORITÀ ATTESTARE QUANTO SEGUE

La necessità di procedere alla delocalizzazione dell'immobile, sulla base di:

- pianificazione dell'Autorità di Distretto (*specificare*)

- strumenti urbanistici vigenti (*specificare*)

- indagini e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile (*specificare*)

(allegare lo stralcio della relativa documentazione)

B) Macchinari, impianti produttivi e attrezzature

B.1. Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivo (IVA esclusa)
Macchinari		€
Impianti produttivi		€
attrezzature		€
	Totale	€

B.2. Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) <small>(come da fatture vedi allegato A5-2)</small>	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)
Macchinari		€	€
Impianti produttivi		€	€
attrezzature		€	€
	Totale	€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei macchinari, impianti e attrezzature su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____.(ove esistente), o ai preventivi;

C) Scorte materie prime, semilavorati e prodotti finiti

C.1. Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivi (IVA esclusa)
Materie prime		€
Semilavorati		€

Prodotti finiti		€
	Totale	€

C.2. Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) <small>(come da fatture vedi allegato A5-3)</small>	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)
Materie prime		€	€
Semilavorati		€	€
Prodotti finiti		€	€
	Totale	€	€

Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino delle scorte ecc.... su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____ (ove esistente), o ai preventivi;

TOTALE INTERVENTI SUGLI IMMOBILI DA ESEGUIRE O GIA' ESEGUITI	Importi (al netto di IVA)
Costo Ripristino immobili (senza le migliori <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto)	Euro
Costo interventi di delocalizzazione	Euro
Spese tecniche (limite massimo 10% dei costi di ripristino immobile al netto di IVA)	Euro
Totale	Euro

TOTALE ALTRI DANNI	Importi (al netto di IVA)
Riparazione/riacquisto macchinari, impianti produttivi e attrezzature	Euro
Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	Euro

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione

ATTESTO

- l'ammontare del danno totale agli immobili pari ad Euro _____;
- l'ammontare degli ulteriori danni pari ad Euro _____;
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa dell'iniziativa proposta, con il prezzario di riferimento;
- che gli interventi di ripristino già eseguiti e/o da eseguire sono stati realizzati e/o saranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di edificabilità
- si allegano le seguenti dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività : _____

Letto, confermato e sottoscritto

DATA _____

IL TECNICO

FIRMA _____

(timbro e firma)

Allegati (barrare con una X la documentazione che si allega):

- foto
- visura catastale completa di planimetria
- planimetria dell'immobile, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile
- computo metrico estimativo
- copia documento d'identità
- dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività
- stralcio della documentazione relativa a pianificazione dell'Autorità di Distretto,
- strumenti urbanistici vigenti
- indagini e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile

Allegato 3

DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'INDIPENDENZA DEL TECNICO

Da rilasciare da parte di un professionista esterno e indipendente dal soggetto richiedente

Il sottoscritto , iscritto all'Albo dei _____(indicare i riferimenti)

incaricato dalla Impresa/altro con sede in _____, via _____ Codice fiscale/Partita IVA _____ , in data _____ della redazione della perizia dei danni subiti a seguito degli eventi meteorologici di cui alle Delibere del CdM del 3 novembre e del 5 dicembre 2023

Conformemente all'incarico sottoscritto in data _____ con _____ (denominazione Beneficiario) e alle condizioni ivi allegate

DICHIARA

Che non esiste alcun conflitto di interesse (1) tra il Sottoscritto ed il Soggetto richiedente il contributo riferimento all'elaborazione della perizia attestante importo dei danni e nesso di causalità presente Rapporto;

Data e Firma

(1) Un conflitto di interesse sorge quando l'obiettività del Revisore nel predisporre il certificato è compromessa di fatto o in apparenza, cioè quando il Revisore si trova nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in una delle seguenti situazioni:

1. partecipazione diretta o dei suoi familiari agli organi di amministrazione e di direzione generale dell'impresa beneficiaria che conferisce l'incarico o della sua controllante;
2. sussistenza di altre relazioni d'affari o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il Beneficiario che conferisce l'incarico o con la sua società controllante;
3. Titolarità, diretta o di propri familiari, di quote o azioni dell'impresa beneficiaria o delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa beneficiaria o nella sua controllante, più del 50% dei diritti di voto;
4. Ricorrenza di altre situazioni che possano compromettere o condizionarne l'indipendenza;
5. 5. essere un familiare del Beneficiario che conferisce l'incarico;

Si considerano "familiari" ai fini di cui trattasi, i prossimi congiunti, vale a dire gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, il convivente more uxorio. Al fine di poter consentire le verifiche del caso agli uffici regionali competenti, il Revisore rilascia apposita dichiarazione attestante i dati anagrafici dei propri familiari come sopra definiti;

Allegato 4

Dichiarazione del proprietario dell'immobile (fac-simile)

Il sottoscritto _____ proprietario dell'immobile ubicato in _____

concesso in locazione con contratto del _____ registrato il _____ presso _____

autorizza _____ (soggetto richiedente contributo ai sensi della
procedura approvata con Ordinanza Commissariale n. XXX del XXXX)

al ripristino dei danni all'immobile e pertanto rinuncia a chiedere altri contributi pubblici a valere
per i medesimi interventi.

Firma

allegare un documento di identità del firmatario, tranne nel caso di firma digitale